

PICCOLO PRESTITO

Cosa fornisce

Una somma in denaro per rispondere a improvvise e urgenti necessità dell'iscritto.

A chi si rivolge

Ai dipendenti iscritti alla "Gestione unitaria autonoma delle prestazioni creditizie e sociali" che percepiscono una retribuzione mensile fissa e continuativa.

Rimborso

I prestiti devono essere rimborsati in 12, 24, 36 o 48 rate, costituite da una quota interessi e da una quota capitale (ammortamento francese). Non è possibile concedere prestiti quando il periodo di servizio per il collocamento a riposo risulti inferiore rispettivamente a 12, 24, 36 o 48 mesi. Non possono coesistere piccoli prestiti di qualsiasi natura.

Come si ottiene

Gli interessati devono presentare domanda in triplice copia, su apposito modello fornito dall'Istituto, all'Amministrazione dalla quale dipendono. L'Amministrazione provvederà a inoltrarla, completa dei dati, alla Sede Inpdap competente per territorio. Non occorre alcuna documentazione di spesa, né produrre motivazioni, né presentare certificato medico.

Importi

- per i prestiti annuali si può chiedere un importo pari a una o due mensilità di stipendio netto da restituire in 12 rate mensili;
- per i prestiti biennali, un importo da due a quattro mensilità di stipendio netto da restituire in 24 rate mensili;
- per i prestiti triennali, un importo da tre a sei mensilità dello stipendio netto da restituire in 36 rate mensili;
- per i prestiti quadriennali, un importo da quattro a otto mensilità di stipendio netto da restituire in 48 rate mensili.

Sulla prestazione si applicano un tasso di interesse a scalare, un'aliquota per spese di amministrazione e una per fondo rischi, secondo i seguenti valori:

per i piccoli prestiti annuali

- tasso annuo effettivo: 4,50%
- spese di amministrazione: 0,50%
- premio fondo rischi: 0,30%

Il TAEG, al netto del premio fondo rischi, è pari al 5,48%

per i piccoli prestiti biennali

- tasso annuo effettivo: 4,50%
- spese di amministrazione: 0,50%
- premio fondo rischi: 0,60% (0,30% annuo)

Il TAEG, al netto del premio fondo rischi, è pari al 5,01%

per i piccoli prestiti triennali

- tasso annuo effettivo: 4,50%
- spese di amministrazione: 0,50%
- premio fondo rischi: 0,90% (0,30% annuo)

Il TAEG, al netto del premio fondo rischi, è pari al 4,85%.

per i piccoli prestiti quadriennali

- tasso annuo effettivo: 4,50%
- spese di amministrazione: 0,50%
- premio fondo rischi: 1.20% (0,30% annuo)

Il TAEG, al netto del premio fondo rischi, è pari al 4,76%.

È utile sapere

Per importi fino a 4.648,11 euro, il pagamento della prestazione avviene o in contanti presso la banca cassiera dell'Istituto o con spedizione al domicilio del richiedente di assegno bancario circolare non trasferibile o con accredito sul c/c postale o bancario indicato dal richiedente.

Per importi superiori a 4.648,11 euro, il pagamento della prestazione avviene o in contanti presso la banca cassiera dell'Istituto o con accredito sul c/c postale o bancario, indicato dal richiedente.

Nel caso in cui il richiedente abbia in corso di ammortamento un prestito pluriennale diretto o garantito, il piccolo prestito annuale non potrà superare la singola mensilità, il biennale le due mensilità, il triennale le tre mensilità e il piccolo prestito quadriennale le quattro mensilità.

In presenza di un piccolo prestito annuale in doppia mensilità, biennale in quattro mensilità, triennale in sei mensilità e quadriennale in otto mensilità, la concessione di un prestito pluriennale diretto o garantito è condizionata al recupero della metà del debito rimanente del piccolo prestito in corso.

La prima rata di ammortamento viene trattenuta a decorrere dal secondo mese successivo a quello in cui viene effettuata l'erogazione della somma.

In caso di cessazione del rapporto di impiego del debitore, per morte o sopravvenuta invalidità assoluta e permanente contratta in servizio e/o per causa di servizio, non si procede al recupero del debito rimanente.

Nel caso il debitore passi alle dipendenze di diversa Amministrazione, l'Ufficio che ha provveduto alle ritenute mensili comunicherà al nuovo, ai fini della prosecuzione della ritenuta mensile, i dati del prestito, il conto delle ritenute eseguite e dei versamenti effettuati all'Inpdap.